

## I grandi della musica del '900 tra classica e jazz

Paris-New York si collega idealmente al viaggio in America del 1928 di Maurice Ravel. Imbarcato sul transatlantico *France*, giunge a New York dove ben presto incontra George Gershwin che lo introduce ai Jazz-club più stimolanti della metropoli.

Il percorso creativo di Ravel si era aperto in dialogo con l'opera di Debussy, di cui ascolteremo il celebre *Prélude à l'après midi d'un faune*, brano che, seppur composto nel 1892 è considerato il progenitore della grande stagione della musica del Novecento e che farà scuola per tutto il secolo insieme alla *Sagra della Primavera* di Stravinsky.

Debussy è stato definito il primo compositore europeo a comporre con i suoni puri, anziché con le note, e nel *Prélude* sarà possibile ascoltare questa raffinatissima ricerca sui timbri puri dell'orchestra, affine alle sperimentazioni condotte sui toni e sui colori di pittori come Monet e Seurat.

La serata si aprirà con *Ouverture* dall'operetta *Candide* di Leonard Bernstein, tratta dall'omonimo volumetto di Voltaire: succulenta occasione per il cosmopolita musicista statunitense di schizzare un irridente ritratto della società americana di Mc Carthy, e del suo sforzato ottimismo. Per contrasto la *Pavane* di Ravel disegna paesaggi sonori non toccati dal tempo, ma sfiorati da una dolce e tenue malinconia.

Il *Concerto in Sol*, diventato subito uno dei concerti più eseguiti e prestigiosi del Novecento, e prediletto da interpreti come Arturo Benedetti Michelangeli e Martha Aegerich, si presenta come un geniale mélange tra i raffinatissimi colori dell'orchestra francese ed i motivi jazz di Harlem rubati e rielaborati in profondità, ma non solo: in esso confluiscono anche sonorità basche, di danze popolari che si potrebbero descrivere non così distanti dalla nostra tradizione *occitana*. Ed ancora: la musica da circo con i suoi colpi di frusta e le sue comiche musiche da parata, il Mozart più sublime del concerto per clarinetto, e lo stile da arrabbiato virtuoso macina-scale ed arpeggi del Conservatorio di Parigi, quello già messo alla gogna da Saint-Saens nel *Carnevale degli Animali*.

Il programma si chiuderà sfumando gradualmente in un'atmosfera notturna e *blues* con due *Preludi* di Gershwin per pianoforte solo, che faranno da raccordo con il mio arrangiamento per pf. ed orchestra di *Round midnight* di Thelonius Monk, una sognante *Ballade*, vertice dell'originale pianista e compositore newyorchese, ormai meritevole a pieno titolo di figurare nel repertorio cosiddetto classico.

M.Génot

# PARIS - NEW YORK "Musae Mixtatie"

Sabato 27 Ottobre 2012 . Teatro Sociale Pinerolo h.21.15

## I GRANDI DELLA MUSICA DEL '900 TRA CLASSICA E JAZZ

### ORCHESTRA SINFONICA BRUNI della CITTA' DI CUNEO

Direttore Claudio Morbo

Pianoforte Massimiliano Génot



Assessorato alla Cultura



Fondazione Piemonte dal Vivo



# PROGRAMMA

<i>Leonard Bernstein</i>	Ouverture da “Candide”
<i>Claude Debussy</i>	Prélude à l’après midi d’un faune
<i>Maurice Ravel</i>	Pavane pour une Enfante défunte
<i>Maurice Ravel</i>	Concerto in sol per pianoforte ed orchestra Allegramente Adagio assai Presto
<i>George Gershwin</i>	Due Preludi per pianoforte
<i>Thelonius Monk</i>	Round Midnight per pianoforte e orchestra (arr. M. Génot)



Il pianoforte *Steingraeber 205* della collezione dei Fratelli Bergamini è stato gentilmente offerto da:

**Carcerano Automotive Design and Engineering**



## L’Orchestra Bruni

L’orchestra, intitolata ad Antonio Bartolomeo Bruni, violinista e compositore (1757-1821), viene fondata nella città di Cuneo nel 1953, per iniziativa di Giovanni Mosca, suo infaticabile animatore e direttore per mezzo secolo.

In questi oltre cinquant’anni di attività artistica l’Orchestra ha portato la musica di diverse epoche e generi in centinaia di centri grandi e piccoli del Piemonte, dove i concerti del «Bruni», affollati sempre da un pubblico attento e amico, costituiscono un appuntamento atteso.

Costituitasi in Associazione senza fini di lucro dal 1986, ha fra i suoi scopi la capillare opera di diffusione della cultura musicale sul nostro territorio, rivolta in particolare ai giovani.

La sua notorietà a livello nazionale si è consolidata grazie alla particolare attenzione che la Rai ha riservato al tradizionale concerto di Ferragosto che l’orchestra Bruni tiene o alle pendici del Monviso, o in luoghi di grande rilievo storico-artistico, come la Basilica di Superga - Agosto 2011, per il centocinquantenario dell’Unità d’Italia -.

## Claudio Morbo

Claudio Morbo ha studiato composizione con F. Prestia e I. Fedele. Si è poi perfezionato con A. Corghi e F. Donatoni. Successivamente ha studiato direzione d’orchestra G. Bellini e N. Samale. Si è quindi perfezionato a Vienna e a Szeged (Ungheria) con E. Acel. Ha vinto e ottenuto riconoscimenti in importanti concorsi internazionali di composizione.

Nel ‘94 la BMG-Ricordi ha pubblicato un suo quartetto. Ha diretto in Italia e all’estero (Francia, Spagna, Austria, Svezia, Germania, Ungheria), attivo sia nel repertorio sinfonico-operistico, che in quello contemporaneo, e ha diretto prime esecuzioni di importanti compositori contemporanei.

## Massimiliano Génot

Massimiliano Génot, nato a Pinerolo dove ha iniziato i suoi studi musicali presso il Civico Istituto Corelli, insegna attualmente presso il Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Torino.

Diplomato in composizione ed in pianoforte presso i Conservatori e le Accademie di Torino, Ginevra ed Imola, è stato premiato al Concorso Busoni di Bolzano. Ha registrato in prima mondiale opere di Czerny e Sinigaglia: nel 1991 ha debuttato con l’Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino.